

# OSSERVATORIO AIM - VIII EDIZIONE

## Luglio 2021 - Research Department IR Top Consulting

---

**Trend di mercato, emittenti, risultati, investitori**

AIMnews.it - Aggiornamenti periodici online dell'Osservatorio



# IRTOP CONSULTING PER LA QUOTAZIONE SU AIM ITALIA

Gli esperti del mercato AIM Italia affiancano la Vostra  
impresa in ogni fase della quotazione in Borsa

## Osservatorio AIM Italia e Comitato Scientifico: Think Tank ECM per SME

L'Osservatorio AIM, nato nel 2014, è il centro specializzato di ricerca finanziaria curato dall'Ufficio Studi di IR Top Consulting, dedicato istituzionalmente ad AIM Italia, il mercato azionario di Borsa Italiana Euronext Group per la crescita delle PMI. Think Tank sugli SME Equity Capital Markets, elabora studi e statistiche trasversali sul mercato e sull'operatività delle PMI quotate, in un contesto in cui il tema della finanza alternativa e delle misure governative a favore delle PMI sono sempre più rilevanti per la competitività del Paese.

E' il riferimento per la quotazione delle PMI, per le quali realizza analisi ai fini della valutazione ECM, grazie a un know-how verticale e un'approfondita conoscenza di financials, normativa e logiche di investimento. Per gli investitori rappresenta la base di studi settoriali e di benchmark per l'analisi degli strumenti finanziari quotati. E' la fonte primaria di informazione su AIM Italia, costruita su un database proprietario unico per livello di dettaglio di analisi e ampiezza di raccolta dati, diffusi anche attraverso PMI Capital, piattaforma verticale su AIM.

L'Osservatorio AIM comprende analisi e statistiche sulle IPO, performance di mercato, risultati economico-finanziari delle società quotate, governance, liquidità e operazioni di M&A. Le metriche sono realizzate utilizzando fonti societarie, dati Borsa Italiana e Factset, con il coinvolgimento dei principali investitori istituzionali operanti sul mercato. L'Osservatorio AIM è un think-tank che affianca i soggetti e le autorità nello sviluppo del mercato dei capitali per renderlo più efficiente.

Gli obiettivi dell'Osservatorio AIM:

- ridurre l'equity gap, diffondendo la conoscenza sui vantaggi della quotazione;
- monitorare i trend del mercato e fornire una visione d'insieme dell'operatività delle aziende;
- stimolare la cultura degli Equity Capital Markets attraverso riflessioni e dibattiti tra società quotate e investitori sulle tematiche di mercato azionario e trend di sviluppo;
- contribuire a identificare le best practice di informativa finanziaria per la corretta ed efficace rappresentazione delle Equity Story verso gli investitori;
- creare un network di relazioni costruttive tra PMI, Istituzioni, operatori del Mercato finanziario e Media, condividendo opinioni, suggerimenti e stimoli allo sviluppo di AIM Italia.

L'Osservatorio AIM ha collaborato per la definizione della misura per il Credito di Imposta per la quotazione delle PMI, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore con il Decreto Attuativo il 19 giugno 2018 e prorogata fino al 31 dicembre 2021. Collabora con la divisione IR Top Research per l'analisi indipendente (Equity Research) delle società e per gli studi di fattibilità di IPO su AIM Italia.

Il Comitato Scientifico dell'Osservatorio AIM, istituito nel 2019, è composto da un team di esperti in aree complementari sul mercato dei capitali.

Attraverso il suggerimento di possibili interventi migliorativi, ha finalità propositive rispetto ai principali player (società quotate, investitori, istituzioni finanziarie) per l'evoluzione positiva del mercato e per promuovere lo sviluppo e l'efficienza di AIM a supporto della crescita delle PMI.

Il Comitato Scientifico si propone come importante gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di condividere proposte, discutere linee strategiche e piani d'azione per promuovere lo sviluppo e l'efficienza di AIM Italia, *SME Growth Market*, a supporto della crescita delle PMI italiane. Il ruolo cruciale delle PMI quotate nell'economia nazionale impegna gli operatori specializzati a prendere atto dei punti di forza del mercato e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti, ognuno nella propria specializzazione e ruolo, nel fornire un contributo positivo e costruttivo finalizzato a valorizzarlo.

Il Comitato Scientifico dell'Osservatorio AIM è composto da:

Anna Lambiase - **IR TOP Consulting**

Barbara Lunghi, Luca Tavano - **Borsa Italiana**

Giulio Centemero - **Capogruppo della Commissione Finanze della Camera dei Deputati**

Paolo Maggini, Donato Damiani - **CONSOB (\*)**

Francesco Carpano - **Ufficio Studi Azione**

Francesca Brunori - **Confindustria**

Paola Castiglioni - **ODCEC Busto Arsizio**

Marcello Bianchi - **ASSONIME**

Gianluigi Gugliotta - **ASSOSIM**

Antonella Massari, Simona Maggi - **AIPB**

Esedra Chiacchella - **CDP**

Marco Giorgino - **Politecnico di Milano**

Filippo Annunziata - **Università Bocconi**

Alessandro Cortesi - **Università Cattaneo LIUC**

(\*) a titolo personale

## Proposte IR Top Consulting per il rafforzamento di AIM Italia

La quotazione rappresenta una scelta strategica per il futuro di un'impresa ed è uno dei momenti più importanti per il suo sviluppo. Attraverso l'IPO le società sono in grado di raggiungere il loro pieno potenziale. IR Top Consulting nasce con l'obiettivo di affiancare in qualità di Advisor Finanziario gli imprenditori durante il percorso di quotazione e, una volta raggiunto il traguardo, supporta le aziende nel mantenimento dello status di quotata. AIM Italia è lo strumento principale di finanza alternativa per la quotazione e la crescita delle PMI. Offre alle imprese un'opportunità unica per costruire la propria resilienza, investendo nei propri progetti strategici, nella governance, nella gestione efficiente dell'azienda, contribuendo a creare valore nel lungo periodo. L'IPO su AIM Italia non realizza soltanto una singola opportunità di crescita ma è parte dell'ingranaggio per la crescita futura del tessuto economico. Lo sviluppo di AIM Italia, all'interno della struttura dei mercati azionari nazionali e del sistema degli SMEs Growth Markets che promuovono la crescita delle PMI, è una priorità a livello europeo. Il Bonus del Credito di imposta per i costi di IPO ha fornito una spinta significativa per le quotazioni nel triennio: AIM Italia ha registrato 91 nuove IPO da gennaio 2018. L'incremento delle quotazioni potrebbe essere determinante nell'agevolare la crescita del PIL italiano.

**Nell'ottica di incentivare maggiormente il ricorso al capitale equity, all'interno del Comitato Scientifico dell'Osservatorio AIM, IR Top Consulting propone le seguenti misure:**

- 1. Mantenere e rafforzare gli Incentivi alla quotazione:**
  - rendere il CDI «bonus IPO» una misura strutturale per le PMI;
  - sensibilizzare le istituzioni a livello regionale sull'importanza della quotazione e introdurre nuove forme di finanziamento per le PMI.
- 2. Introdurre nuovi incentivi destinati al reporting di sostenibilità.**
- 3. Promuovere iniziative di education finanziaria e di «equity culture»** per gli imprenditori e per la sensibilizzazione delle tipologie di investitori poco presenti sul mercato (fondi pensione, casse di previdenza, assicurazioni ..).

## Comitato Tecnico Osservatorio AIM Italia

Il Comitato Tecnico supporta le attività del Comitato Scientifico nell'ambito delle tematiche regolamentari, legali e fiscali e si compone di esponenti esperti nelle aree di riferimento. È composto da:

Giacomo D'Angelo – **CTL Advisory**  
Andrea Messuti – **LCA Studio Legale**  
Giovanni Fonte – **Rödl & Partner**

Marco Sandoli – **Di Tanno Associati**  
Luigi Giannotta – **Integrae SIM**  
Chiara Cardelli – **IR Top Consulting**

## Introduzione

**A**IM Italia, SME Growth Market di Borsa Italiana (Gruppo Euronext), da oltre undici anni supporta le imprese del tessuto economico nazionale nella raccolta di capitali per la crescita, rispondendo proattivamente alle necessità di finanziamento delle PMI nel corso dei mutevoli cicli aziendali ed economici. Svolge sempre più un ruolo chiave per lo sviluppo economico e dell'occupazione: l'ecosistema alternativo per la raccolta di capitale in equity ha permesso a oltre 200 aziende di finanziare la crescita, l'innovazione tecnologica, la competitività con progetti di M&A e di internazionalizzazione.

**I**l mercato ha assistito a un notevole sviluppo negli ultimi cinque anni, raddoppiando il numero di quotate, da 77 nel 2016 a 144 a giugno 2021, e registrando una capitalizzazione complessiva più che raddoppiata. Nonostante gli effetti dell'emergenza Covid-19, nel 2020 in Italia il maggior numero di collocamenti è avvenuto su AIM Italia, listino che ha registrato 23 nuove ammissioni (21 IPO e 2 ammissioni). Si conferma positivo il trend di quotazione rispetto al mercato principale: nell'ultimo triennio le nuove quotazioni su AIM sono state 115 (102 IPO e 13 ammissioni), su MTA sono state 27 (17 IPO e 10 ammissioni) con un rapporto di IPO nel triennio pari a 6 nuove società AIM Italia per ogni società quotata su MTA. Il Credito di Imposta sui costi di quotazione introdotto dal MISE ha fornito una spinta significativa per le quotazioni e auspichiamo che il relativo rinnovo fino al 31 dicembre 2021 possa trasformarsi in una misura strutturale e permanente per favorire in maniera stabile i programmi di investimento delle PMI e per sostenere una crescita duratura dell'equity capital market.

**L**'incremento delle quotazioni potrebbe essere determinante per accelerare la crescita del PIL italiano e per sostenere la domanda dei PIR di terza generazione e la loro efficacia quale strumento di risparmio. I PIR alternativi, introdotti nel 2020 dal Decreto Rilancio (DL 34/2020), potrebbero potenziare ulteriormente le capacità di tali strumenti di convogliare il risparmio privato verso il mondo delle imprese. I PIR alternativi possono essere costituiti da una platea più ampia di intermediari finanziari quali fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso e, richiamando capitale di rischio e di debito, potrebbero favorire ulteriormente la liquidità sia sul secondario sia sul primario a supporto del rilancio degli investimenti sul mercato dei capitali. La Legge di Bilancio 2021, per incrementare la diffusione dei PIR alternativi, ha introdotto un credito d'imposta da applicarsi, in presenza di certe condizioni, alle minusvalenze, in aggiunta alla non imponibilità fiscale dei redditi finanziari derivanti da tali investimenti.

## Introduzione

L'evoluzione del mercato dei capitali in Italia deriva dall'esigenza di concretizzare una politica efficace per rilanciare la competitività industriale: AIM Italia, quale canale di raccolta di capitali alternativo, si inserisce strategicamente tra le fonti di finanziamento da cui le PMI possano attingere per sostenere gli investimenti utili a rilanciare la competitività.

Le società AIM hanno reagito positivamente agli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19 segnando una crescita media di fatturato per l'esercizio 2020 pari a +3% con i settori Telecomunicazioni (+42%), Chimica (+19%), Tecnologia (+14%) ed Healthcare (+5%) che hanno sovraperformato il mercato. I ricavi medi delle aziende quotate su AIM Italia ammontano a 35,7 milioni di euro con un EBITDA medio pari a 4,8 milioni di euro. Le società impiegano nel 2020 circa 19.600 dipendenti, con una crescita, in media, pari al +23% rispetto allo stesso perimetro dell'anno precedente.

La conferma del forte rilancio che prevediamo per il mercato, stimiamo una crescita nel 2021 del +57% in termini di capitalizzazione, con un numero di società quotate target al 31 dicembre 2021 di 173 (+25% rispetto al 2020) e un numero totale di nuove IPO che nell'intero 2021 si attesterà a 35, rivestendo un ruolo fondamentale nella struttura dei mercati azionari nazionali, anche a seguito dell'operazione di integrazione di Borsa Italiana con Euronext. La crescita delle dimensioni del mercato e della liquidità, anche per effetto dell'operazione con Euronext, sono temi supportati anche dalla continua evoluzione di una ricerca di qualità, da cui deriva il ricorso agli analyst coverage: ad oggi aumentano le società AIM con almeno 1 studio di coverage. Allo stesso tempo la presenza degli investitori istituzionali rappresenta un segnale di fiducia verso il mondo delle PMI italiane che ha dimostrato di avere grandi opportunità.

La mission che ha contraddistinto IR Top Consulting sin dalla nascita è quella di aiutare le PMI nella ricerca di capitale per la crescita attraverso la quotazione. Il processo per raggiungere e mantenere lo status di società quotata su AIM crea aziende più resilienti e sostenibili, in grado di sviluppare il loro potenziale e premiare gli investitori, gli stakeholder e l'economia in generale. L'IPO su AIM non riguarda soltanto una singola opportunità di crescita, bensì è il catalizzatore di nuove opportunità nel medio e lungo termine. AIM Italia è la soluzione per le PMI che vogliono ottenere una struttura del capitale sempre più efficiente in un ecosistema paneuropeo per effetto dell'integrazione di Borsa Italiana con Euronext.

**Anna Lambiase, Socio Fondatore - IR Top Consulting**



# Principali Trend AIM del 2021

L'analisi dell'Osservatorio AIM si focalizza sui principali trend evolutivi degli emittenti, della normativa e del contesto di mercato nel 2021.

Il report si pone i seguenti obiettivi:

## ***Esogeni***

- Studiare l'evoluzione del contesto normativo e gli effetti generati su AIM Italia, concentrando l'attenzione sui principali trend in atto e sulle variabili che maggiormente stanno trasformando il mercato azionario delle PMI;
- Focalizzare l'attenzione sulle forme di incentivazione sia per gli emittenti AIM - al fine di favorire la quotazione e la collaborazione con le istituzioni - sia per gli investitori, con lo scopo di valutare le opportunità di diversificazione e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di capitali;
- Comprendere l'evoluzione del mercato in funzione delle esigenze di investimento degli operatori specializzati e professionali.

## ***Endogeni***

- Analizzare l'andamento economico finanziario del mercato e dei principali settori quali la Tecnologia, il Green e il settore Industriale per delineare le direttrici di innovazione;
- Esaminare l'adozione da parte delle società di prassi di corporate governance, trasparenza ed ESG, che potrebbero generare impatti positivi per gli investitori e dare impulso al quadro normativo;
- Mappare la presenza di investitori istituzionali nel capitale e approfondire le logiche di investimento nelle PMI e la loro evoluzione all'interno del capitale;
- Analizzare le PMI e le PMI innovative sul mercato per comprendere i benefici derivanti dalla quotazione e le opportunità di crescita e le caratteristiche di innovazione che possono attrarre gli investitori;
- Monitorare il ricorso al mercato secondario attraverso gli aumenti di capitale e l'emissione di prestiti obbligazionari come ulteriore canale di finanziamento;
- Identificare e interpretare l'evoluzione della copertura sul titolo (Analyst Coverage) per identificare le variabili chiave per potenziare lo sviluppo di una ricerca di qualità sulle PMI quotate.



## I trend di AIM Italia nel quinquennio 2016-2021

Tra il 2016 e il 2021 aumenta l'efficienza del mercato espressa secondo le principali variabili di misurazione: dimensioni, governance, liquidità, coverage. In particolare:

- si amplia in cinque anni il numero di società quotate che quasi raddoppiano da 77 nel 2016 a 144 a giugno 2021 (+87%) e la capitalizzazione, che passa da 2,9 miliardi di euro a 7,6 miliardi di euro (+161%).

- migliorano i principali parametri «standard» di Corporate Governance: a seguito delle modifiche regolamentari al regolamento emittenti AIM, in vigore dal 20 luglio 2020, il 100% delle società AIM presenta almeno un componente indipendente nel board (95% nel 2016), il 65% presenta almeno una quota rosa nel CDA (50% nel 2016), l'89% presenta il voto di lista per la nomina del CDA (57% nel 2016), il 66% delle società AIM presenta almeno un comitato endoconsiliare (58% nel 2016).

- sale nel periodo di riferimento 2016-2021 il controvalore medio giornaliero (+339%), passando da 24 mila euro nel 2016 a 104 mila euro YTD (gennaio-giugno 2021) pari a 4,4 volte il valore di 5 anni fa; aumentano i giorni con scambi: +42% nel 2021 rispetto al 2016 (62% nel 2016 vs 88% nel 2021);

- sale all'81% la quota delle società AIM con la copertura da parte di analisti (55% nel 2016), dato che beneficia inoltre dell'impatto positivo della revisione della normativa che ha stabilito l'obbligatorietà della ricerca (equity research) per gli emittenti quotati successivamente al 3 gennaio 2018, da parte dello Specialist o da soggetto direttamente incaricato;

- migliora la trasparenza con maggior focus sulle tematiche ESG, dello sviluppo del business, M&A e Informativa periodica aggiuntiva;

- aumentano le operazioni sul mercato secondario: nel 1H 2021 sono stati emessi aumenti di capitale per un valore pari a 104 milioni di euro, in crescita del +148% rispetto al 2016 (42 milioni di euro). Nel 1H 2021 sono stati emessi inoltre prestiti obbligazionari per un importo pari a 150 milioni di euro, +200% rispetto al 2016.

## Stima IR Top Consulting sull'evoluzione di AIM Italia nel 2021

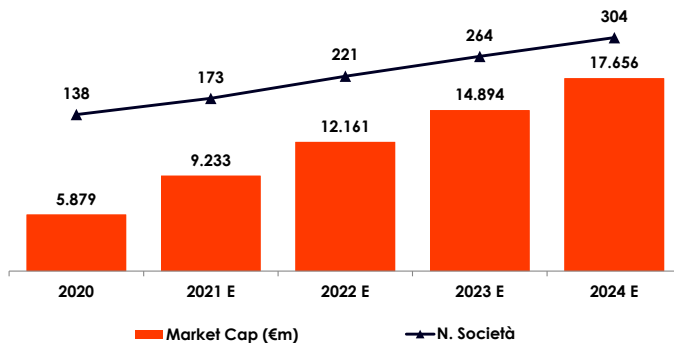
L'Osservatorio AIM ha stimato l'evoluzione del mercato AIM Italia nel periodo 2021-2024. Al 31 dicembre 2021, si prevede una crescita del mercato pari al +57% in termini di capitalizzazione e del +25% in termini di numero di società target (pari a 173), rispetto al 31 dicembre 2020, per effetto delle nuove quotazioni dell'anno stimate pari a 35.

Al 2024 la capitalizzazione dell'intero mercato potrebbe raggiungere i 17,6 miliardi di Euro con circa 300 aziende quotate corrispondente a un CAGR 2020-24 sulle società pari al +22% e un CAGR 2020-24 sulla capitalizzazione pari al +32%.

I settori stimati maggiormente in crescita in termini di numero di collocamenti sono: l'immobiliare, la tecnologia e l'healthcare.

Le principali variabili considerate nella stima riguardano: l'estensione permanente del Credito di Imposta per i costi di quotazione delle PMI, l'utilizzo medio del bonus IPO da parte delle singole società quotande, il rapporto di IPO su AIM Italia rispetto a MTA, la capitalizzazione media AIM, aggiustata per la percentuale di PMI innovative su AIM, la percentuale di società rispetto alle SPAC e l'ipotesi di una crescita lineare del mercato.

Graf. – Stima 2021 - 2024 di nuove Società e Capitalizzazione su AIM Italia



## Executive summary

**A**IM Italia è il mercato di Borsa Italiana (Euronext Group) dedicato alle **PMI ad alto potenziale di crescita** e consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato.

**A**IM Italia accoglie oltre un terzo delle aziende quotate in Borsa. Al 1 giugno 2021 le **società quotate** sono **144** (di cui 10 IPO da inizio 2021 e 23 ammissioni (di cui 21 IPO) nell'intero 2020, il **giro d'affari** 2020 è pari a **4,9 miliardi di euro**, la **capitalizzazione** ammonta a **7,6 miliardi di euro** e la **raccolta da IPO** (equity) dal 2009 a giugno 2021 è pari complessivamente a **4,3 miliardi di euro**. Includendo i capitali derivanti dal mercato secondario, la raccolta è pari complessivamente a 5,7 miliardi di euro. 214 società, incluse 25 SPAC hanno scelto di quotarsi in 11 anni su AIM Italia.

Research Department  
Ufficio Studi

Milano, Luglio 2021  
IR Top Consulting  
Via Bigli, 19  
20121 Milano  
Tel: +39 0245473883/4  
www.irtop.com  
www.osservatorioaim.it

**I**l settore tecnologia si colloca al primo posto su AIM Italia per numero di società (22% del mercato) e per capitalizzazione (27%), per effetto delle nuove quotazioni e ammissioni avvenute su AIM tra il 2019 e il 2021 (19). Seguono le società industriali (15%), con 7 IPO e 4 business combination tra il 2019 e il 2021, che rappresentano il 21% in termini di capitalizzazione. Le società Green e Sustainable, con business model trasversale a diversi settori, rappresentano in termini di numero il 32% (rispettivamente il 14% e il 18%). In termini di capitalizzazione le stesse rappresentano il 10% e il 26% del mercato.

**L**e **regioni** maggiormente presenti su AIM sono: Lombardia (38% delle società), Lazio (16%), Emilia Romagna (13%) e Veneto (8%). Le altre regioni sono Piemonte (6%), Toscana (3%), Umbria (3%), Liguria (3%). Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 2% del totale.

**L'**identikit della società quotata AIM Italia presenta i seguenti dati medi:

- ricavi 2020 pari a 35,7 milioni di euro;
- EBITDA margin 2020 pari all'11,3%;
- capitalizzazione media pari a 46 milioni di euro (al netto di SPAC, Business Combination);
- flottante medio da IPO (al netto delle SPAC) pari al 23%;
- raccolta media (al netto delle SPAC e Business Combination) pari a 6,8 milioni di euro.

**L**a distribuzione delle società per **capitalizzazione** evidenzia che il 4% delle società registra valori superiori ai 250 milioni di euro: la maggiore è Digital Value (Euro 583 milioni), seguono Comer Industries (Euro 461 milioni) e FUM (Euro 296 milioni). Il 40% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro e il 13% fra 20 e 30 milioni di euro.

**L'**analisi della **raccolta** delle 144 società quotate evidenzia che il 49% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 29% una raccolta compresa tra 5 e 10 milioni di euro; il 9% compresa tra 10 e 15 milioni di euro; il 13% superiore a 15 milioni di euro. Il **43%** delle società ha un **flostante da IPO** inferiore al 20%; il 34% compreso tra il 20% e il 30%; il 18% tra il 30% e il 50%; il 5% superiore al 50%. La struttura dell'operazione di IPO è la seguente: 93% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e 7% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV). Nel 2021 sono stati raccolti ulteriori 254 milioni di euro sul **mercato secondario** (di cui 104 milioni di euro derivanti da aumenti di capitale ed esercizio di warrant e 150 milioni di euro dall'effettiva sottoscrizione di prestiti obbligazionari). Nel 2020 la raccolta secondaria è stata superiore a 164 milioni di euro (circa 86 milioni di euro da aumenti di capitale e 78 milioni di euro da prestiti obbligazionari). Dal 2012 ad oggi i capitali raccolti da operazioni secondarie sono pari a 1,35 miliardi di euro.

**Risultati economico-finanziari 2020** sono stati conseguiti in un contesto sfidante, influenzato dall'emergenza sanitaria Covid-19: i ricavi registrano, tuttavia, un incremento medio del 3%, mentre l'EBITDA una diminuzione media del -8%. La crescita dei ricavi ha interessato il 48% delle società: di queste, il 12% ha registrato tassi di crescita tra il 20% e il 50%, mentre il 9% ha registrato tassi di crescita tra il 50% e il 100%. La distribuzione delle società per ricavi 2020 mostra che il 14% ha ricavi inferiori a 5 milioni di euro, il 13% ha ricavi compresi tra 5 e 10 milioni di euro, il 26% compresi tra 10 e 20 milioni di euro, il 29% tra 20 e 50 milioni di euro. Le 144 società quotate su AIM Italia offrono lavoro a **19.600 dipendenti** (147 il dato medio, 84 il dato mediano), in crescita rispetto alle stesse nel 2019 **(+23%)** e dall' IPO **(+62%)**.

Nel 2021 si evidenzia un progressivo ritorno alla distribuzione dei dividendi a valere sugli utili 2020: sono 29 le società che hanno distribuito dividendi, per complessivi 53,5 milioni di euro, con una media di 1,8 milioni di euro. Il dividendo lordo medio è pari a Euro 0,18 p.a. (0,23 p.a. nel 2020), con un payout ratio medio del 41%. Il dividend yield medio è pari al 2,1%.

Nell'azionariato delle società AIM Italia sono presenti **107 Investitori Istituzionali**, di cui 18 case di investimento italiane (pari al 17%) e 89 estere (83%). Detengono un investimento complessivo pari a 686 milioni di euro, +20% rispetto a giugno 2020 (570 milioni di euro), pari al 9% della capitalizzazione del mercato AIM. Il valore medio dell'investimento complessivo è pari a 6,4 milioni di euro, il valore mediano è pari 1,1 milioni di euro.

Il numero complessivo delle partecipazioni detenute è pari a 769 (7,2 partecipazioni in media, 2 la mediana). Il valore mediano della singola partecipazione è pari a 0,27 milioni di euro. Il 25% delle partecipazioni è detenuto in società con una market cap compresa tra 31-60 milioni di euro, mentre il 15% è detenuto in società con market cap compresa tra 16-30 milioni di euro. La società con il maggior numero di Investitori Istituzionali (25) è Digital Value.

Tra gli investitori più attivi su AIM Italia emergono: First Capital, con un investimento complessivo pari a 64,5 milioni di euro e un numero di società partecipate pari a 16, seguito da Azimut (63,8 milioni di euro e 61 partecipate) e Mediolanum Gestione Fondi (59,9 milioni di euro e 61 partecipate).

La liquidità su AIM Italia evidenzia un miglioramento a partire dal 2017, anche per effetto dell'introduzione dei PIR Ordinari. Nel 2020 il **controvalore medio giornaliero scambiato (CMG)** si è attestato a **104 mila euro** (132 mila nel 2019). Dal 1 gennaio al 1 giugno 2021, il dato medio di AIM è pari a 116 mila euro. Nel 2020 il **Controvalore Totale (CT)** si attesta a circa **2,05 miliardi di euro**, in diminuzione rispetto a 2,91 miliardi di euro nel 2019 e in crescita del +3% rispetto al 2017 (2 miliardi di euro). Dal 2 gennaio al 1 giugno 2021 il CT si attesta a circa 1,6 miliardi di euro (1,0 miliardo di euro nel periodo 2020). Il numero di giorni con scambi sul totale dei giorni negoziazione risulta pari all'88% nel 2021, rispetto all'82% del 2020 e del 2019.

Tra il 2020 e la prima metà del 2021, 80 società (56%) hanno effettuato almeno **un'operazione straordinaria** per un totale di 176 operazioni (110 nel 2020 e 66 nel 2021). In totale sono stati movimentati 569 milioni di euro (341 milioni nella prima parte del 2021); il valore medio delle transazioni nel 2020 è di 4,5 milioni di euro (11,8 milioni di euro nel 2021), il valore mediano è pari a 1,4 milioni di euro (1,5 milioni nel 2021). Il 58% delle operazioni si configura come acquisizioni, il 14% fusioni e il 11% cessioni.

# Overview sul Mercato AIM Italia di Borsa Italiana (Euronext Group)

Tab. 1 - Dimensioni del mercato AIM Italia

N. Società	144
Market Cap (€mld)	7,6
Raccolta Equity* (€mld)	4,3

\*dato cumulato dal 2009, inclusi gli esercizi delle opzione greenshoe.

dati al 01/06/2021

Tab. 2 - Composizione Settoriale per n. di società

Settore	%
Tecnologia	22%
Industria	15%
Media	13%
Servizi	13%
Finanza	12%
Energia ed Energie Rinnovabili	8%
Moda e Lusso	6%
Healthcare	4%
Telco	3%
Alimentare	3%
Chimica	1%

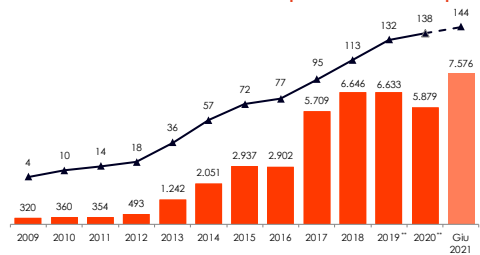
Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 01/06/2021

AIM Italia è il mercato di Borsa Italiana (Euronext Group) dedicato alla crescita delle PMI. Rappresenta da oltre 11 anni una fonte alternativa di accesso al capitale e un acceleratore dei progetti di sviluppo delle aziende e per la competitività del sistema economico nazionale. Si caratterizza per il suo approccio regolamentare equilibrato con un processo di ammissione flessibile costruito su misura per le necessità di finanziamento delle PMI italiane e per requisiti relativi al sistema di governance meno stringenti rispetto al mercato regolamentato.

Al 1 giugno 2021, **le società quotate sono 144** (di cui 5 sul segmento professionale), **la capitalizzazione è pari a 7,6 miliardi di euro e la raccolta da IPO (Equity) è pari a circa 4,3 miliardi di euro\***. Includendo le operazioni successive all'IPO (aumenti di capitale, esercizio di Warrant e sottoscrizioni di prestiti obbligazionari) la raccolta si attesta a circa 5,7 miliardi di euro. Anche per effetto dell'introduzione del Credito di Imposta sui costi di IPO per le PMI e del lancio dei PIR tradizionali, il mercato ha registrato uno sviluppo significativo a partire dal 2017, in termini di IPO, con il più alto livello segnato nel 2019 (31 quotazioni, 4 ammissioni). Nel 2020, nonostante il perdurare dell'emergenza Covid-19, sono state 23 le nuove quotazioni (21 IPO e 2 ammissioni).

La tecnologia è il settore emergente di AIM Italia in termini di IPO nell'ultimo biennio (19 quotazioni e 1 business combination) e rappresenta, complessivamente, il 22% per numero di società e il 27% in termini di capitalizzazione. Segue l'industria, pari al 15% del mercato e al 21% in termini di capitalizzazione. Le società del settore Green, con business model trasversale a diversi settori, rappresentano in termini di numero il 14% e il 10% in termini di capitalizzazione di mercato.

Graf. 1 - Evoluzione n. società quotate e Market Cap



\*Capitalizzazione a fine anno: escluse società sospese

Tab. 3 - Prime 10 società per capitalizzazione

Società	Market Cap (€ m)
Digital Value	583,2
Comer Industries	461,2
Franchi Umberto Marmi	295,5
Fine Foods NTM	283,8
Intred	263,9
Italian Wine Brands	245,7
Revo (SPAC)	220,4
Labomar	199,6
Farmaè	172,0
Portobello	148,5

dati al 01/06/2021

**214** società, incluse 25 SPAC, hanno scelto di quotarsi su AIM Italia in oltre 11 anni dalla creazione del mercato.

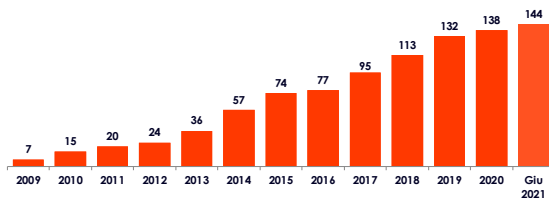
**La capitalizzazione media delle società al 1 giugno 2021 è pari a 53 milioni di euro** (48 milioni di euro al 3 giugno 2020). Il valore mediano è pari a 26 milioni di euro (46 milioni di euro al netto delle SPAC e Business Combination).

Come mostra la tabella 3, **la società con la capitalizzazione più elevata è Digital Value** (583 milioni di euro), seguono Comer Industries (461 milioni di euro) e Franchi Umberto Marmi (296 milioni di euro).

Il grafico 3 mostra la distribuzione delle società per capitalizzazione. In particolare emerge che:

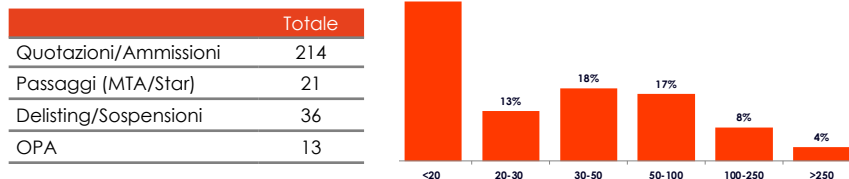
- il 40% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro;
- il 13% ha una capitalizzazione compresa fra 20 e 30 milioni di euro;
- il 18% ha una capitalizzazione compresa fra 30 e 50 milioni di euro;
- il 17% ha una capitalizzazione compresa fra 50 e 100 milioni di euro;
- il 8% ha una capitalizzazione compresa fra 100 e 250 milioni di euro;
- il 4% ha una capitalizzazione superiore a 250 milioni di euro.

Graf. 2 - Evoluzione n. società quotate (AIM Italia + MAC)



Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su Borsa Italiana (Gruppo Euronext)

Graf. 3 - Distribuzione società per capitalizzazione (€ m)



Totale	
Quotazioni/Ammissioni	214
Passaggi (MTA/Star)	21
Delisting/Sospensioni	36
OPA	13

Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana (Gruppo Euronext) al 1 giugno 2021

## DISCLAIMER

Il presente documento è stato realizzato sulla base di informazioni e dati disponibili al pubblico. Pur avendo adottato tutte le necessarie precauzioni per un'attenta considerazione dei dati e delle informazioni utilizzate e una rigorosa stesura di quanto da esse conseguente, IR Top Consulting non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in ordine alla accuratezza, esattezza, completezza dei dati e delle informazioni ovvero sull'attendibilità dei giudizi e delle elaborazioni contenute in questo documento. IR Top Consulting e i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti sono pertanto esenti da ogni responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dall'utilizzo, da parte del destinatario, del presente documento nella sua interezza o di qualunque elemento informativo ivi contenuto. I giudizi e le elaborazioni qui presentati sono da ritenersi preliminari, costituendo una mera ipotesi di lavoro funzionale all'approfondimento dell'indagine e sono, come tali, soggetti alle ulteriori analisi sulla fattibilità tecnica e sulle implicazioni finanziarie, legali e fiscali che dovessero rendersi necessarie od opportune. Dal presente documento non può discendere in alcun caso un vincolo per IR Top Consulting alla realizzazione di quanto in esso presentato, né alcuna responsabilità potrà al riguardo essere ascritta ai suoi amministratori, dirigenti e dipendenti. Il documento, i dati, le informazioni e le elaborazioni in esso riportati non possono essere riprodotti in forma parziale senza il preventivo consenso di IR Top Consulting.

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale, del documento.

[www.osservatorioaim.it](http://www.osservatorioaim.it)



 **OSSERVATORIO AIM**

 **PMI CAPITAL**

*Piattaforma di IR Top Consulting  
dedicata ad AIM Italia.  
Il primo HUB nazionale  
di Finanza alternativa*

 **AIMNEWS.IT**

*Le notizie e i numeri del listino delle PMI*

---

## **IR Top Consulting**

Milano, Via Bigli 19  
[www.irtop.com](http://www.irtop.com) - [www.aimnews.it](http://www.aimnews.it)  
[www.osservatorioaim.it](http://www.osservatorioaim.it)  
[www.pmicapital.it](http://www.pmicapital.it)  
[info@irtop.com](mailto:info@irtop.com)  
Tel: +39 0245473884

---